

CASENTINO

NON SOLO ESCURSIONI

MOLTI SONO ATTRATTI DALLA BELLEZZA DEI PAESAGGI MONTANI, MA LE ATTRAZIONI DELLA VALLE SONO TANTE, DA QUELLE STORICO ARTISTICHE ALLE ECCELLENZE ENOGASTRONOMICHE

Turismo, la valle in controtendenza E Poppi terza forza della provincia

Presenze in aumento. Ceccarelli: «Risorse disponibili per investire»

di FRANCESCA MANGANI

COMPLICE IL CALDO delle ultime settimane che ha svuotato le città, è nuovo record di presenze in Casentino. Anche se ancora mancano i dati ufficiali che saranno diffusi solo a fine stagione, il clima più fresco sembra aver letteralmente attirato fiumi di turisti nella vallata, molti dei quali cosiddetti «mordi e fuggi», che anche se per poche ore hanno preferito abbandonare le città alla ricerca di temperature più sopportabili, facendo registrare un boom storico di presenze. A fare da traino alla carovana di visitatori, le attrazioni legate alla natura: da un lato nel crinale del Pratomagno dall'altro il Parco Nazionale delle Foreste Casentinesi, diventato da poco patrimonio naturale dell'Unesco. Ma la natura non sembra essere il solo punto di forza del Casentino: anche le strutture ricettive dei centri abitati sono positive sul loro andamento stagionale, continuando a registrare il tutto esaurito soprattutto nel week end.

LE PIEVI e i castelli rimangono infatti un punto di forza per quella fetta di visitatori che sono legati all'arte e alla storia. Poppi resta il paese più visitato: nel 2016 si è confermato «capitale del turismo», salendo al terzo posto nella classifica delle località con più presenze della Provincia, dietro solo ad Arezzo e Cortona, e l'andamento delle ultime settimane fa presumere un ulteriore incremento per l'anno in corso. I dati diffusi dall'ufficio statistico della Re-

gione e relativi all'intera vallata, parlano di 151 mila presenze nello scorso anno, 78 mila solo nel comune di Poppi. Nell'ultimo biennio l'aumento dei pernottamenti nel comune è stato pari al 45%. La stessa Regione nell'ultimo biennio ha investito in Casentino oltre 4 milioni di euro per la promozione turistica. Grazie alla recente costituzione del comitato di coordinamento per lo sviluppo del turismo e della mobilità sostenibile o inoltre, i flussi di visitato-

ri dovrebbero trasformarsi in ricchezza concreta per la vallata. «Il nostro progetto punta a sviluppare un turismo sostenibile, concentrato sulle peculiarità del territorio – ha dichiarato l'assessore regionale alla mobilità Vincenzo Ceccarelli – abbiamo scelto di favorire l'integrazione tra due mezzi di trasporto più sani e sostenibili, come la bicicletta e il treno, individuando delle priorità e cercando di sviluppare le realtà interne che per il momento fanno da contorno alle città d'arte: le risorse ci sono, ma ne vanno intercettate altre attraverso le capacità progettuali e le idee».



RAPIDO SVILUPPO Sopra, l'assessore Vincenzo Ceccarelli parla delle opportunità per la vallata. Parchi e crinali mete preferite dagli escursionisti in estate e non solo



